



Protocollo n.460/U- FP 2026

Roma, 2 settembre 2026

Al Sottosegretario di Stato alla Difesa
On. Matteo Pereo di Cremnago

Oggetto: Piano triennale del fabbisogno di personale – Grave carenza di personale civile e richiesta di un piano straordinario di assunzioni

La scrivente O.S., preso atto del Piano Triennale da Voi trasmesso in merito alla programmazione delle piante organiche e al fabbisogno di personale anno 2026/2028, non può che esprimere forte preoccupazione e profonda criticità rispetto alle prospettive delineate per il personale civile del Ministero della Difesa.

Da anni denunciavamo una situazione di grave e strutturale carenza di personale, che sta mettendo a dura prova la funzionalità degli Enti, degli Stabilimenti e dei Reparti della Difesa. Una situazione che non può essere affrontata attraverso interventi parziali o insufficienti, ma necessita di una vera e propria svolta nelle politiche assunzionali.

È inoltre inaccettabile constatare che, a fronte delle risorse economiche stanziare per le assunzioni, non si sia riusciti a utilizzare neanche la metà dei fondi disponibili. Risorse che avrebbero dovuto essere trasformate in nuove assunzioni e che, invece, rischiano di rimanere inutilizzate mentre gli organici continuano a svuotarsi.

Per la FPCGIL è arrivato il momento di passare dalle dichiarazioni ai fatti.

Chiediamo pertanto all'Amministrazione di valutare con urgenza l'indizione di un maxi concorso per almeno 6.000 assunzioni, attraverso un piano straordinario di reclutamento capace di dare una risposta concreta alla drammatica carenza di personale civile che interessa il Ministero della Difesa.

Parallelamente, riteniamo non più rinviabile la soluzione della situazione del personale precario impiegato presso i Reparti del Genio Campale.

Come più volte richiesto dalla scrivente O.S., occorre affrontare in tempi brevi la condizione di questi lavoratori, anche alla luce della formazione altamente specializzata, delle competenze e dell'esperienza maturata sul campo. Parliamo di professionalità che l'Amministrazione ha contribuito a formare e che oggi rappresentano un patrimonio che non può essere semplicemente disperso.

Su questa specifica problematica, Lei aveva assunto l'impegno di individuare una soluzione. Riteniamo che sia arrivato il momento di dare seguito concretamente a quell'impegno, individuando un percorso che garantisca una prospettiva occupazionale a questi lavoratori e che consenta, allo stesso tempo, al Ministero di non disperdere professionalità già formate e immediatamente operative.

La FPCGIL continuerà a rivendicare con determinazione assunzioni, valorizzazione delle professionalità e stabilità occupazionale, perché non è più possibile chiedere al personale civile di garantire il funzionamento della Difesa con organici sempre più ridotti.

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL

VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA

Tel. +39 06 585441 | PEC: organizzazione@pec.fpcgil.net | posta@fpcgil.it



Le risorse ci sono, le necessità sono evidenti: ora servono scelte politiche e amministrative conseguenti.

Per queste ragioni chiediamo che venga aperto in tempi brevi un confronto serio e concreto sulle assunzioni, sul maxi piano da 6.000 unità e sulla situazione dei precari del Genio Campale, dando finalmente risposte a lavoratrici e lavoratori che da troppo tempo attendono.

La FPCGIL è pronta, come sempre, a fare la propria parte, ma non accetterà ulteriori rinvii su una questione che riguarda il futuro del personale civile e la stessa funzionalità del Ministero della Difesa.

**Coordinatore Nazionale FPCGIL Ministero Difesa
Marco Campochiaro**